



COMUNICATO STAMPA

International Press Office

T +39 06 8305 5699
ufficiostampa@enel.com
gnm@enel.com
enel.com

Investor Relations

T +39 06 8305 7975
investor.relations@enel.com
enel.com

ENEL: I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2025, IN CRESCITA GRAZIE AL POSITIVO CONTRIBUTO DELLA SPAGNA, SUPPORTANO LA CONFERMA DELLA *GUIDANCE* DI FINE ANNO. DALL'AVVIO DEL PROGRAMMA DI *BUYBACK* ULTERIORE CREAZIONE DI VALORE PER GLI AZIONISTI

- **Ricavi** a 40.816 milioni di euro (38.731 milioni di euro nel primo semestre 2024, +5,4%)
 - *La variazione è prevalentemente riconducibile, al netto degli effetti delle variazioni di perimetro, alle maggiori vendite delle commodity sul mercato wholesale in un contesto di prezzi medi crescenti*
- **EBITDA ordinario** a 11.468 milioni di euro (11.363¹ milioni di euro nel primo semestre 2024, +0,9%)
 - *La riduzione dei margini in Italia, sia nel retail, per i minori prezzi medi applicati ai clienti finali, che nelle rinnovabili per la minore disponibilità della risorsa idrica, è stata più che compensata dal positivo contributo delle reti in Italia, Spagna e Argentina e dei business integrati in Spagna. L'apporto dell'America Latina sarebbe stato maggiore escludendo l'effetto cambio, che nel primo semestre 2025 ha avuto un impatto negativo di circa 270 milioni di euro in confronto all'anno precedente*
- **EBITDA** a 11.092 milioni di euro (12.544² milioni di euro nel primo semestre 2024, -11,6%)
 - *La variazione rispetto al 2024 è dovuta ai risultati delle operazioni straordinarie connesse al disposal plan lanciato nel 2022 e concluso nel 2024 per oltre 1,7 miliardi di euro*
- **Risultato netto ordinario del Gruppo** a 3.823 milioni di euro (3.663³ milioni di euro nel primo semestre 2024, +4,4%)
 - *A parità di perimetro tra i due periodi a confronto, la variazione è principalmente riconducibile al positivo andamento della gestione operativa ordinaria, nonché ai minori oneri finanziari connessi al minor indebitamento finanziario netto, che hanno più che compensato i minori proventi associati alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto*

¹ Dati per il primo semestre 2024 ricalcolati escludendo gli effetti, anche gestionali, delle dismissioni (11.681 milioni di euro includendo le dismissioni).

² Dati per il primo semestre 2024 ricalcolati escludendo gli effetti, anche gestionali, delle dismissioni (12.862 milioni di euro includendo le dismissioni).

³ Dati per il primo semestre 2024 ricalcolati escludendo gli effetti, anche gestionali, delle dismissioni (3.956 milioni di euro includendo le dismissioni).



- **Risultato netto del Gruppo** a 3.428 milioni di euro (3.851⁴ milioni di euro nel primo semestre 2024, -11,0%)
 - *Come per l'EBITDA, la variazione negativa è interamente ascrivibile al disposal plan*
- **Indebitamento finanziario netto** a 55.447 milioni di euro (55.767 milioni di euro a fine 2024, -0,6%)
 - *La diminuzione è dovuta ai positivi flussi di cassa generati dalla gestione operativa, agli effetti netti positivi derivanti dalle nuove emissioni di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi perpetui e al positivo andamento dei tassi di cambio sul debito, che hanno più che compensato il fabbisogno finanziario connesso agli investimenti, al pagamento dei dividendi e alle operazioni straordinarie perfezionate nel periodo*

“I risultati del primo semestre 2025 confermano ancora una volta l'efficacia della nostra strategia di capital allocation e delle iniziative di advocacy in Europa e nelle Americhe, che ci hanno consentito di migliorare il profilo rischio-rendimento del Gruppo riducendo l'esposizione alla volatilità dei mercati energetici e aumentando la visibilità sull'evoluzione del business,” ha dichiarato **Flavio Cattaneo**, Amministratore Delegato del Gruppo Enel. “La creazione di valore continua a guidare tutte le nostre azioni: si prevede che l'Utile netto ordinario di Gruppo si attesterà a fine anno nella parte più alta della guidance; inoltre il piano di buyback annunciato oggi migliorerà ulteriormente la remunerazione degli azionisti di Enel, in aggiunta a quanto già previsto dalla nostra solida politica dei dividendi.”

Roma, 31 luglio 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. (“Enel” o la “Società”) ha esaminato e approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025.

Dati economico-finanziari consolidati del primo semestre 2025

RICAVI

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi per **Settori di Business**:

Ricavi (<i>milioni di euro</i>)	1H 2025	1H 2024	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	15.103	11.013	37,1%
Enel Green Power	5.818	6.196	-6,1%
Enel Grids	11.145	12.615	-11,7%
Mercati Finali	17.788	20.134	-11,7%
Holding e Servizi	987	895	10,3%
Elisioni e rettifiche	(10.025)	(12.122)	17,3%
TOTALE	40.816	38.731	5,4%

⁴ Dati per il primo semestre 2024 ricalcolati escludendo gli effetti, anche gestionali, delle dismissioni (4.144 milioni di euro includendo le dismissioni).



I ricavi del primo semestre 2025 sono pari a 40.816 milioni di euro, in aumento di 2.085 milioni di euro (+5,4%) rispetto al primo semestre 2024. La variazione è prevalentemente riconducibile all'aumento dei ricavi nella **Generazione Termoelettrica e Trading** per la vendita di *commodity* sul mercato *wholesale* in un contesto di mercato con prezzi medi crescenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e, in **Enel Grids**, per le maggiori quantità di energia elettrica distribuita e per gli adeguamenti tariffari rilevati in Italia e Argentina, al netto degli effetti delle variazioni di perimetro nei due periodi a confronto connesse principalmente alla cessione delle attività di distribuzione e generazione di energia elettrica in Perù.

Tali effetti positivi hanno più che compensato la diminuzione dei ricavi rilevata: (i) in **Enel Green Power**, dove i maggiori proventi realizzati in Italia per effetto dei nuovi impianti entrati in produzione sono stati compensati dalla riduzione dei ricavi in altre aree geografiche, prevalentemente nel "*Rest of the World*", anche tenuto conto delle variazioni di perimetro che hanno interessato il Perù nei due periodi a confronto; e (ii) nei **Mercati Finali**, prevalentemente per i minori prezzi medi applicati ai clienti finali e le minori quantità di energia elettrica vendute rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi del primo semestre 2025 non contengono componenti non ordinarie, mentre nei primi sei mesi del 2024 includevano i proventi derivanti dalla cessione delle attività di generazione e distribuzione di energia elettrica in Perù (1.347 milioni di euro).

EBITDA ORDINARIO e EBITDA

Nella seguente tabella è esposto l'**EBITDA ordinario** per **Settori di Business**:

EBITDA ordinario (milioni di euro)	1H 2025	1H 2024	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	1.562	1.719	-9,1%
Enel Green Power	3.387	3.678	-7,9%
Enel Grids	4.402	4.179	5,3%
Mercati Finali	2.210	2.259	-2,2%
Holding e Servizi	(93)	(154)	39,6%
TOTALE	11.468	11.681	-1,8%

Nella seguente tabella è esposto l'**EBITDA** per **Settori di Business**:

EBITDA (milioni di euro)	1H 2025	1H 2024	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	1.220	1.763	-30,8%
Enel Green Power	3.380	3.743	-9,7%
Enel Grids	4.398	5.503	-20,1%
Mercati Finali	2.189	2.209	-0,9%
Holding e Servizi	(95)	(356)	73,3%



TOTALE	11.092	12.862	-13,8%
---------------	---------------	---------------	---------------

Di seguito sono rappresentate per ciascun Settore di *Business* le componenti non ordinarie che riconducono l'EBITDA ordinario del primo semestre 2025 e del primo semestre 2024 all'EBITDA dei medesimi periodi.

Milioni di euro	1H 2025					
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati Finali	Holding e Servizi	Totale
EBITDA ordinario	1.562	3.387	4.402	2.210	(93)	11.468
Risultati da operazioni di Merger & Acquisition	(341)	-	-	-	-	(341)
Piani di ristrutturazione aziendale e altri oneri non ordinari	(1)	(4)	(4)	(21)	(2)	(32)
Adeguamenti di valore	-	(3)	-	-	-	(3)
EBITDA	1.220	3.380	4.398	2.189	(95)	11.092

Milioni di euro	1H 2024					
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati Finali	Holding e Servizi	Totale
EBITDA ordinario	1.719	3.678	4.179	2.259	(154)	11.681
Risultati da operazioni di Merger & Acquisition	44	65	1.324	(50)	-	1.383
Contributi straordinari di solidarietà	-	-	-	-	(202)	(202)
EBITDA	1.763	3.743	5.503	2.209	(356)	12.862

Il **marginale operativo lordo ordinario (EBITDA ordinario)** del primo semestre **2025** ammonta a 11.468 milioni di euro, in riduzione di 213 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024 (-1,8%). Al netto delle variazioni di perimetro riconducibili prevalentemente alla cessione di attività di distribuzione e generazione di energia elettrica in Perù, l'EBITDA ordinario del primo semestre 2025 risulta in aumento di 105 milioni di euro (+0,9%) rispetto all'analogo periodo del 2024.

In particolare, il margine operativo lordo ordinario (EBITDA ordinario) riferibile ai **business integrati (Enel Green Power, Generazione Termoelettrica e Mercati Finali)** del primo semestre 2025 è pari a 7.159 milioni di euro, con una diminuzione di 497 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2024, includendo anche gli effetti della citata variazione di perimetro in Perù. Nello specifico, (i) in **Enel Green Power** il positivo contributo derivante dalla nuova capacità installata rinnovabile è stato più che compensato dalla minore disponibilità di risorse prevalentemente in Italia (in particolare idrica) e dai minori incentivi principalmente negli Stati Uniti; (ii) nella **Generazione Termoelettrica e Trading** si è registrata una diminuzione dei margini prevalentemente per i minori volumi di energia prodotta da fonte termoelettrica e (iii) nei **Mercati Finali** i migliori risultati in Spagna e gli effetti positivi derivanti dall'ottimizzazione di processi,



attività e prodotti, sono stati più che compensati dagli effetti della riduzione dei prezzi medi applicati ai clienti finali e dalle minori quantità vendute in Italia.

Il **marginе operativo lordo ordinario (EBITDA ordinario)** di **Enel Grids** è pari a 4.402 milioni di euro, in aumento di 223 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024. Escludendo gli effetti delle variazioni di perimetro nei due periodi a confronto, derivanti principalmente dalla cessione nel primo semestre 2024 delle attività di distribuzione in Perù, il contributo di Enel Grids al margine operativo lordo ordinario del Gruppo risulta in aumento di 379 milioni di euro, essenzialmente per gli adeguamenti tariffari in Italia, Spagna e Argentina, i cui effetti hanno più che compensato il negativo andamento dei tassi di cambio prevalentemente in America Latina.

In generale, l'apporto dell'America Latina all'EBITDA ordinario di Gruppo sarebbe stato maggiore escludendo l'effetto cambio, che nel primo semestre 2025 ha avuto un impatto negativo di circa 270 milioni di euro in confronto all'anno precedente.

EBIT (Risultato operativo)

Nella seguente tabella è esposto il risultato operativo per **Settori di Business**:

EBIT (milioni di euro)	1H 2025	1H 2024	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	787	1.357	-42,0%
Enel Green Power	2.406	2.907	-17,2%
Enel Grids	2.686	3.847	-30,2%
Mercati Finali	1.521	1.334	14,0%
Holding e Servizi	(201)	(457)	56,0%
TOTALE	7.199	8.988	-19,9%

Il **risultato operativo (EBIT) del primo semestre 2025** ammonta a 7.199 milioni di euro, in diminuzione di 1.789 milioni di euro (-19,9%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. La variazione è da ricondurre principalmente all'andamento dei risultati derivanti dalla gestione operativa e dai maggiori ammortamenti delle attività materiali e immateriali connessi agli impianti entrati in esercizio, che hanno più che compensato le minori svalutazioni di crediti e gli adeguamenti di valore rilevati nel primo semestre del 2024, nell'ambito di Enel X.

RISULTATO NETTO ORDINARIO DEL GRUPPO e RISULTATO NETTO

Milioni di euro

	1H 2025	1H 2024	Variazioni	
Risultato netto ordinario del Gruppo	3.823	3.956	(133)	-3,4%
Adeguamenti di valore	(8)	(51)	43	-84,3%



Piani di ristrutturazione aziendale e altri oneri non ordinari	(23)	-	(23)	-
Risultati da operazioni di Merger & Acquisition	(364)	513	(877)	-
Adeguamento di valore di talune attività riferite alla cessione della partecipazione in Slovenské Elektrarne	-	(133)	133	-
Contributi straordinari di solidarietà	-	(141)	141	-
Risultato netto del Gruppo	3.428	4.144	(716)	-17,3%

Nel primo semestre 2025, il **risultato netto ordinario del Gruppo** ammonta a 3.823 milioni di euro, in decremento di 133 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2024 (-3,4%). Al netto delle già citate variazioni di perimetro, il risultato netto ordinario del primo semestre 2025 risulta in aumento di 160 milioni di euro (+4,4%) rispetto al primo semestre 2024; la crescita è principalmente riconducibile al positivo andamento della gestione operativa ordinaria, nonché ai minori oneri finanziari per circa 300 milioni di euro connessi al minor indebitamento finanziario netto, che hanno più che compensato i minori proventi associati alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e le maggiori interessenze di terzi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale evidenzia un **capitale investito netto** al 30 giugno 2025 pari a **104.851 milioni di euro** (104.938 milioni di euro al 31 dicembre 2024), inclusivo delle attività nette possedute per la vendita, che ammontano a 211 milioni di euro (265 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

Tale importo è coperto da:

- **patrimonio netto**, inclusivo delle interessenze di terzi, per **49.404 milioni di euro** (49.171 milioni di euro al 31 dicembre 2024);
- **indebitamento finanziario netto per 55.447 milioni di euro** (55.767 milioni di euro al 31 dicembre 2024), non inclusivo dell'indebitamento finanziario netto relativo alle "attività classificate come possedute per la vendita" pari a 53 milioni di euro (61 milioni di euro al 31 dicembre 2024). In particolare, i positivi flussi di cassa generati dalla gestione operativa, gli effetti netti positivi derivanti dalle nuove emissioni di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi perpetui (1.074 milioni di euro al netto dei riacquisti) e l'effetto positivo dell'andamento dei tassi di cambio sul debito (2.906 milioni di euro) hanno sostanzialmente compensato il fabbisogno finanziario connesso agli investimenti del periodo (4.236 milioni di euro⁵ al netto dei contributi in conto impianti incassati per 292 milioni di euro), al pagamento di dividendi e dei *coupon* ai titolari di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi perpetui (2.776 milioni di euro inclusivi dei 90 milioni di euro di *coupon* corrisposti), al corrispettivo pagato per l'acquisizione di Corporación Acciona Hidráulica S.L. da parte di Endesa Generación, S.A. (949 milioni di euro), all'acquisto da parte di Endesa S.A. di azioni proprie per 190 milioni di euro nonché alla variazione relativa ai contratti di *leasing* (332 milioni di euro).

Al 30 giugno 2025, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto net debt to equity**, è pari a **1,12** (in miglioramento rispetto a 1,13 al 31 dicembre 2024).

⁵ Non include 2 milioni di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".



INVESTIMENTI

Nella seguente tabella sono rappresentati gli investimenti per **Settori di Business**:

Investimenti (milioni di euro)	1H 2025	1H 2024	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	219	296	-26,0%
Enel Green Power	718	1.634	-56,1%
Enel Grids	3.112	2.814	10,6%
Mercati finali	390	498	-21,7%
Holding e Servizi	89	37	-
TOTALE*	4.528	5.279	-14,2%

* Il dato del primo semestre 2025 non include 2 milioni di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" (185 milioni di euro nel primo semestre 2024).

Gli investimenti ammontano a 4.528 milioni di euro nei primi sei mesi del 2025, in diminuzione di 751 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2024 (-14,2%). Gli investimenti effettuati nel periodo sono focalizzati in **Enel Grids** (3.112 milioni di euro, 69% del totale) al fine di migliorare ulteriormente l'affidabilità e la qualità del servizio prevalentemente in Italia, Argentina e Brasile e in **Enel Green Power** (718 milioni di euro, 16% del totale). La variazione degli investimenti nelle energie rinnovabili rispetto ai primi sei mesi del 2024 è sostanzialmente riconducibile al completamento di alcuni impianti, principalmente in Nord America, oltre che a una migliore focalizzazione degli investimenti, in linea con le priorità della strategia del Gruppo, che prevede un maggiore interesse su impianti rinnovabili già operativi ("*Brownfield*") allo scopo di massimizzare i ritorni finanziari e la profittabilità del capitale investito. Infatti, se si include anche l'acquisizione in Spagna dei 34 impianti idroelettrici per 961 milioni di euro **per effetto dell'acquisto di Corporación Acciona Hidráulica S.L.** da parte di Endesa Generación, S.A., **l'ammontare totale degli investimenti effettuati nel periodo è in aumento di 210 milioni di euro** rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

DATI OPERATIVI DEL PRIMO SEMESTRE 2025

	1H 2025	1H 2024	Variazione
Vendite di energia elettrica (TWh)	123,8	139,1*	-11,0%
Vendite di gas (miliardi di m³)	3,5	4,1	-14,6%
Potenza efficiente consolidata netta (GW) ***	85,8	83,8**	2,4%

- di cui rinnovabile (GW) ***	60,7	59,5**	2,0%
Energia elettrica prodotta (TWh)	93,32	96,74	-3,5%
Energia elettrica distribuita (TWh)	231,4	236,8	-2,3%
Dipendenti (n.)	60.950	60.359*	1,0%

* Il dato del primo semestre 2024 ha subito una più puntuale rideterminazione.

** Al 31 dicembre 2024.

*** Il dato include, in relazione a un aggiornamento della metodologia di calcolo, la capacità efficiente da *Battery Energy Storage System* (BESS) come capacità rinnovabile.

Vendite di energia elettrica e gas

- Le **vendite di energia elettrica** nel primo semestre 2025 ammontano a **123,8 TWh**, con un decremento di 15,3 TWh (-10,5 TWh; -7,8% a parità di perimetro) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, si rilevano minori quantità vendute in Perù (-4,8 TWh) per effetto della cessione delle attività *retail*, in Italia (-9,3 TWh) riconducibili anche alla fine del mercato tutelato, e in Argentina (-0,1 TWh), Cile (-0,8 TWh), Spagna (-0,3 TWh) e Colombia (-0,2 TWh), parzialmente compensate dalle maggiori quantità vendute in Brasile (+0,2 TWh).
- Le **vendite di gas naturale** sono pari a **3,5 miliardi di metri cubi** nei primi sei mesi del 2025, in diminuzione di 0,6 miliardi di metri cubi (-14,6%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Potenza efficiente consolidata netta

Nel primo semestre 2025, la potenza efficiente consolidata netta del Gruppo è pari a **85,8 GW⁶**, in aumento rispetto al dato registrato a fine 2024 (83,8 GW). La variazione è riconducibile all'acquisizione di 34 centrali idroelettriche localizzate nel nord-est della Spagna per effetto dell'acquisto di Corporación Acciona Hidráulica S.L. da parte di Endesa Generación, S.A., che ha comportato un aumento della capacità pari a 0,6 GW, ad un nuovo impianto a ciclo combinato in Italia per 0,8 GW, alla maggiore capacità da *Battery Energy Storage System* (BESS) in Italia per 0,5 GW e alla maggiore capacità solare per 0,1 GW.

Energia elettrica prodotta

L'energia netta prodotta dal Gruppo Enel nel primo semestre 2025 è pari a **93,32 TWh⁷**, con una riduzione di 3,42 TWh rispetto all'analogo periodo del 2024 (-1,08 TWh; -1,2% a parità di perimetro). In particolare, si rileva:

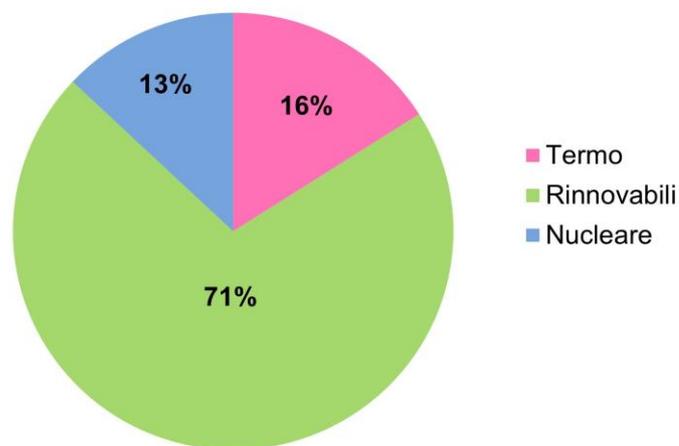
- una diminuzione nella produzione da fonti rinnovabili di 1,41 TWh (-1,71 TWh idroelettrica; -0,79 TWh eolica; +1,23 TWh solare; -0,14 TWh altre fonti rinnovabili);
- un decremento nella produzione da fonte termoelettrica di 1,85 TWh, per minore produzione da impianti a ciclo combinato (-1,25 TWh), a carbone (-0,45 TWh) e *Oil&Gas* (-0,15 TWh);
- una diminuzione nella produzione da fonte nucleare (-0,16 TWh).

⁶ 92,4 GW al 30 giugno 2025 includendo 6,6 GW di capacità delle *joint venture* e delle *Stewardship* (90,1 GW al 31 dicembre 2024 includendo 6,3 GW di capacità delle *joint venture* e delle *Stewardship*).

⁷ 101,55 TWh includendo la produzione netta non consolidata.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è stata ampiamente superiore rispetto a quella da fonte termoelettrica, raggiungendo 66,24 TWh⁸ (67,65 TWh nel primo semestre 2024, -2,1%), a fronte di una produzione da fonte termoelettrica pari a 15 TWh (16,85 TWh nel primo semestre 2024, -11%). La produzione a zero emissioni ha raggiunto l'83,9% della generazione totale del Gruppo Enel considerando unicamente la produzione da capacità consolidata, mentre è pari all'85,1% includendo anche la generazione dalla capacità delle *joint venture* e delle *Stewardship*. L'ambizione a lungo termine del Gruppo Enel è di azzerare le emissioni dirette e indirette entro il 2040.

Mix di Produzione degli impianti del Gruppo Enel



Energia elettrica distribuita

L'**energia elettrica trasportata** sulle reti di distribuzione del Gruppo Enel nel primo semestre del 2025 si attesta a **231,4 TWh**, di cui 101,3 TWh in Italia e 130,1 TWh all'estero.

I volumi di **elettricità distribuita in Italia** sono diminuiti di 3,4 TWh (-3,3%) rispetto ai primi sei mesi del 2024. La variazione percentuale del fabbisogno sul territorio nazionale è pari a -0,4% al Nord, +1,4% al Centro, +0,2% al Sud e +0,3% nelle Isole. Sud e Isole sono serviti principalmente da e-distribuzione; al Centro e al Nord operano gli altri principali operatori che distribuiscono complessivamente circa il 15% dei volumi di energia.

L'**elettricità distribuita all'estero** è pari a 130,1 TWh, in diminuzione di 2 TWh (-1,5%) rispetto ai volumi registrati nel primo semestre 2024, per effetto delle già citate variazioni di perimetro in Perù pari a 3,7 TWh.

DIPENDENTI

Al 30 giugno 2025, i **dipendenti del Gruppo sono pari a 60.950** (60.359 al 31 dicembre 2024). L'aumento, pari a 591 unità, è riferibile al saldo positivo tra assunzioni e cessazioni (538 unità) e all'acquisizione della società Corporación Acciona Hidráulica S.L. in Spagna (53 unità).

⁸ Includendo la produzione netta non consolidata, le quantità sono rispettivamente 74,47 TWh per i primi sei mesi del 2025 e 75,95 TWh per i primi sei mesi del 2024.



PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel mese di novembre 2024, il Gruppo ha presentato alla comunità finanziaria il **Piano Strategico per il periodo 2025-2027**, focalizzato principalmente nei paesi *core* e su una allocazione del capitale flessibile, con l'obiettivo di incrementare gli investimenti in *asset* regolati con rendimenti solidi e prevedibili.

Per il triennio 2025-2027, il Gruppo Enel ha confermato i pilastri strategici presentati in occasione del precedente Piano 2024-2026:

- **Redditività, flessibilità e resilienza** per creare valore attraverso una selettiva allocazione del capitale che ottimizzi il profilo di rischio/rendimento, mantenendo al contempo un approccio flessibile;
- **Efficienza ed efficacia** con una continua ottimizzazione di processi, attività e portafoglio di offerte, rafforzando la generazione di cassa e sviluppando soluzioni innovative per incrementare il valore degli *asset* esistenti;
- **Sostenibilità finanziaria e ambientale** per mantenere una struttura solida, assicurare la flessibilità necessaria alla crescita e affrontare le sfide del cambiamento climatico.

Il **Piano Strategico 2025-2027** prevede investimenti lordi per circa 43 miliardi di euro, in aumento di circa 7 miliardi di euro rispetto al Piano precedente e con la seguente allocazione:

- **circa 26 miliardi di euro destinati alle Reti**, per migliorare la resilienza, la digitalizzazione e l'efficienza della rete di distribuzione. Inoltre, il Gruppo proseguirà con impegno l'attività di *advocacy* per favorire quadri regolatori che supportino il ruolo centrale svolto dalle reti nella transizione energetica;
- **circa 12 miliardi destinati alla Generazione Rinnovabile**, con un'allocazione del capitale flessibile e un approccio selettivo volto a massimizzare i rendimenti e ridurre al minimo i rischi, cogliendo anche opportunità *brownfield*, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la redditività. Nel periodo di piano si prevede di aggiungere circa 12 GW di capacità, con un migliorato *mix* tecnologico che prevede oltre il 70% di eolico *onshore* e tecnologie programmabili (idroelettrico e batterie), raggiungendo un totale di capacità rinnovabile installata di circa 76 GW nel 2027;
- **circa 2,7 miliardi di euro sul segmento Retail** per potenziare le offerte integrate e migliorare la gestione dei clienti e dei servizi.

Le azioni strategiche sopra descritte consentono di prevedere per l'anno 2027 **un EBITDA ordinario di Gruppo compreso tra 24,1 e 24,5 miliardi di euro** e un **Utile netto ordinario compreso tra 7,1 e 7,5 miliardi di euro**.

La remunerazione per gli azionisti prevede:

- una politica dei dividendi con un dividendo per azione ("DPS", *Dividend Per Share*) fisso minimo annuo pari a 0,46 euro per il periodo 2025-2027 e un aumento potenziale fino a un *payout* del 70% sull'Utile netto ordinario del Gruppo;
- l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie - la cui durata si protrarrà dal 1° agosto a non oltre il 31 dicembre 2025 - finalizzato a riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi per effetto dell'annullamento delle azioni proprie acquistate per tale finalità, per un esborso complessivo fino a 1 miliardo di euro e un numero massimo di azioni in ogni caso non superiore a 495 milioni.



Nel 2025 sono previsti:

- investimenti nelle reti di distribuzione focalizzati nelle aree geografiche caratterizzate da un quadro regolatorio più equilibrato e chiaro;
- investimenti selettivi nelle rinnovabili, finalizzati alla massimizzazione della redditività del capitale investito e alla minimizzazione dei rischi;
- gestione attiva del portafoglio clienti attraverso offerte *bundled multi-play*.

Alla luce della solida *performance* del primo semestre, la *guidance* fornita ai mercati finanziari in occasione della presentazione del Piano Strategico 2025-2027 è confermata: nel 2025, il Gruppo prevede un EBITDA ordinario compreso tra 22,9 e 23,1 miliardi di euro e un Utile netto ordinario compreso tra 6,7 e 6,9 miliardi di euro.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Tra le principali emissioni obbligazionarie effettuate nel corso del primo semestre 2025 da società del Gruppo Enel, si segnalano:

- un prestito obbligazionario non convertibile subordinato ibrido perpetuo *multi-tranche* per un valore totale di 2.000 milioni di euro emesso in due serie da Enel nel mese di gennaio 2025 senza scadenza fissa, esigibile solo in caso di scioglimento o liquidazione della Società così strutturate:
 - 1.000 milioni di euro, con cedola fissa annuale del 4,250% fino alla prima *reset date* (esclusa) del 14 aprile 2030;
 - 1.000 milioni di euro, con cedola fissa annuale del 4,500% fino alla prima *reset date* (esclusa) del 14 gennaio 2033.
- un “*Sustainability-Linked bond*” *multi-tranche*, garantito da Enel, per un valore di 2.000 milioni di euro, con rimborso in unica soluzione, emesso a febbraio 2025 da parte di Enel Finance International, così strutturato:
 - 750 milioni di euro, a un tasso fisso pari a 2,625% e con scadenza a febbraio 2028;
 - 750 milioni di euro a un tasso fisso pari a 3,000% e con scadenza a febbraio 2031;
 - 500 milioni di euro, a un tasso fisso pari a 3,500% e con scadenza a febbraio 2036.
- un prestito obbligazionario per un valore di 500 milioni di real brasiliani (equivalenti a 78 milioni di euro al 30 giugno 2025), con scadenza a maggio 2029 e che prevede il pagamento di una cedola a tasso variabile CDI + 1,10%, emesso a maggio 2025 da parte di Enel Distribuição Ceará;
- un prestito obbligazionario per un valore di 500 milioni di real brasiliani (equivalenti a 78 milioni di euro al 30 giugno 2025), con scadenza a maggio 2030 e che prevede il pagamento di una cedola a tasso variabile IPCA + 7,9%, emesso a maggio 2025 da parte di Enel Distribuição Ceará;
- un prestito obbligazionario per un valore di 975 milioni di real brasiliani (equivalenti a 152 milioni di euro al 30 giugno 2025), con scadenza a maggio 2028 e che prevede il pagamento di una cedola a tasso variabile CDI + 1,10%, emesso a maggio 2025 da parte di Enel Distribuição São Paulo;
- un prestito obbligazionario per un valore di 375 milioni di real brasiliani (equivalenti a 59 milioni di euro al 30 giugno 2025), con scadenza a giugno 2029 e che prevede il pagamento di una cedola a tasso variabile IPCA + 8,3%, emesso a maggio 2025 da parte di Enel Distribuição São Paulo.



Nel periodo compreso tra il 1° luglio 2025 ed il 31 dicembre 2026 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari emessi da società del Gruppo Enel per un importo complessivo di 8.482 milioni di euro, tra cui si segnalano:

- 1.000 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, scaduto a luglio 2025;
- 363.030 milioni di pesos colombiani (equivalenti a 76 milioni di euro al 30 giugno 2025) relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel Colombia, in scadenza a settembre 2025;
- 750 milioni di dollari USA (equivalenti a 639 milioni di euro al 30 giugno 2025) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a ottobre 2025;
- 1.250 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a novembre 2025;
- 950 milioni di real brasiliani (equivalenti a 148 milioni di euro al 30 giugno 2025), relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel Distribuição Ceará, in scadenza a gennaio 2026;
- 51 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel in scadenza a maggio 2026;
- 1.250 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a maggio 2026;
- 800 milioni di real brasiliani (equivalenti a 125 milioni di euro al 30 giugno 2025), relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel Distribuição São Paulo, in scadenza a maggio 2026;
- 882 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a giugno 2026;
- 1.250 milioni di dollari USA (equivalenti a 1.065 milioni di euro al 30 giugno 2025) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a luglio 2026;
- 1.250 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a settembre 2026;
- 600 milioni di dollari USA (equivalenti a 511 milioni di euro al 30 giugno 2025) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Américas, in scadenza a ottobre 2026.

AVVENIMENTI RECENTI

22 maggio 2025: l'Assemblea degli Azionisti di Enel, riunitasi a Roma, ha approvato nella parte ordinaria il bilancio civilistico di Enel al 31 dicembre 2024 e ha preso atto del bilancio consolidato del Gruppo riferito al medesimo esercizio. È stato quindi approvato un dividendo complessivo pari a 0,47 euro per azione (0,215 euro già versati quale acconto a gennaio 2025, a cui non hanno concorso, ai sensi di legge, le 12.079.670 azioni proprie in portafoglio alla "record date" coincidente con il 21 gennaio 2025, e i rimanenti 0,255 euro in pagamento a titolo di saldo nel mese di luglio 2025, al netto delle azioni proprie in portafoglio alla "record date" coincidente con il 22 luglio 2025).

Sempre in parte ordinaria l'Assemblea ha poi rinnovato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie per un massimo di 500 milioni di azioni della Società, rappresentative del 4,92% circa del capitale sociale, e un esborso complessivo fino a 3,5 miliardi di euro, previa revoca della precedente analoga autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 23 maggio 2024. L'autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie è finalizzata (i) a riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi, per effetto dell'annullamento delle azioni proprie acquistate per tale finalità (secondo quanto deliberato



dall'Assemblea in sede straordinaria, come di seguito indicato); (ii) ad operare sul mercato in un'ottica di investimento a medio e lungo termine; e (iii) ad adempiere agli obblighi derivanti dal Piano di incentivazione di lungo termine per il 2025 destinato al *management* di Enel e/o di società da questa controllate – approvato dalla medesima Assemblea in sede ordinaria – e/o da altri eventuali piani di azionariato destinati agli Amministratori e/o ai dipendenti di Enel e/o di società controllate e/o collegate.

L'Assemblea, in parte ordinaria, ha inoltre nominato il nuovo Collegio Sindacale, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2027 e che risulta composto da Pierluigi Pace, quale Presidente, Monica Scipione e Mauro Zanin quali Sindaci effettivi, e Claudia Mezzabotta, Paolo Russo e Barbara Zanardi quali Sindaci supplenti.

In parte straordinaria, l'Assemblea ha approvato: (i) la modifica dell'art. 5.1 dello statuto sociale, eliminando dalla relativa formulazione il riferimento al valore nominale espresso delle azioni; nonché (ii) la modifica degli artt. 16.2 e 25.4 dello statuto sociale concernenti, rispettivamente, le modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale mediante mezzi di telecomunicazione.

Sempre in parte straordinaria, l'Assemblea ha infine approvato la proposta di annullamento delle azioni proprie che – in base all'autorizzazione assembleare rilasciata in sede ordinaria – potranno essere acquistate dalla Società per la specifica finalità di riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi. Per l'effettuazione dell'annullamento delle azioni proprie e delle conseguenti modifiche dell'art. 5.1 dello statuto sociale nella parte in cui è indicato il numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale di Enel, l'Assemblea ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione – e, per esso, all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega – che potranno procedervi in unica soluzione o con più atti in via frazionata.

23 maggio 2025: Enel ha annunciato che la controllata Enel Produzione S.p.A. ha perfezionato la cessione ad EPH⁹ del 50% del capitale sociale detenuto in Slovak Power Holding B.V., società titolare del 66% del capitale sociale di Slovenské elektrárne, a.s. La cessione è avvenuta in esecuzione dell'accordo sottoscritto il 18 dicembre 2024 a seguito dell'esercizio della *early call option* da parte di EPH prevista dagli accordi sottoscritti tra il 2015 e il 2020, nell'ambito dei quali era stato definito e versato il corrispettivo complessivo per la vendita del 100% del capitale di Slovak Power Holding, pari a 150 milioni di euro. L'importo è stato versato da EPH a Enel Produzione in occasione del perfezionamento della prima fase dell'operazione.

La seconda fase dell'operazione ha previsto il rimborso da parte di EPH dei finanziamenti erogati dal Gruppo Enel a favore di Slovenské elektrárne, per un importo complessivo di 1.144 milioni di euro inclusivo degli interessi maturati. È inoltre decaduto ogni impegno finanziario e garanzie in capo al Gruppo Enel nei confronti di Slovak Power Holding e di Slovenské elektrárne.

Gli accordi sottoscritti a dicembre 2024 hanno consentito di incassare l'importo complessivo di oltre 1,1 miliardi di euro relativi ai finanziamenti erogati dal Gruppo Enel, comprensivi degli interessi capitalizzati.

Il *closing* dell'operazione è avvenuto a seguito del verificarsi delle previste condizioni sospensive, tra cui il rilascio dell'autorizzazione da parte della competente Autorità *Antitrust* e della Commissione Europea nell'ambito del Regolamento (UE) 2022/2560 (*Foreign Subsidies Regulation*).

25 luglio 2025: Enel ha annunciato che è stato sottoscritto un accordo finalizzato alla concessione di finanziamenti multivaluta da parte di Citi e del Fondo danese per le esportazioni e gli investimenti (*Export and Investment Fund* – EIFO) per un importo massimo di 756 milioni di euro. Tale accordo si fonda sui rapporti commerciali che il Gruppo Enel intrattiene a livello globale con i fornitori danesi ed è finalizzato a soddisfare le esigenze finanziarie correlate agli investimenti sostenibili del Gruppo Enel. L'accordo rientra nell'ambito della complessiva strategia di diversificazione delle fonti di finanziamento *sustainability-linked* del Gruppo Enel e permette di assegnare finanziamenti per attività generali sia in euro che in dollari USA a diverse società controllate del Gruppo Enel. Il primo finanziamento, per 500 milioni di dollari USA, è stato firmato da Enel Finance International N.V.

⁹ Attraverso EP Slovakia B.V., società controllata da Energetický a průmyslový holding a.s. ("EPH").



30 luglio 2025: Principia, società greca partecipata da Enel al 50%, ha informato di aver firmato un accordo per l'acquisizione da EDP Renováveis di un portafoglio di quattro parchi eolici operativi con una capacità totale di 150 MW in Grecia, con un *Enterprise Value* stimato di oltre 200 milioni di euro. Il completamento della transazione è previsto nel corso del 2025.

31 luglio 2025: Enel ha annunciato che EGPE¹⁰, società del Gruppo controllata tramite Endesa, ha siglato e perfezionato un accordo per l'acquisizione da Caja Rural de Soria e Caja Rural de Navarra del 37,5% e del 25% rispettivamente del capitale sociale di Cetasa¹¹, società che detiene un portafoglio di 99 MW di impianti eolici operativi nella provincia spagnola di Soria, e ulteriori 30 MW di progetti eolici in fase di sviluppo. Per effetto dell'accordo, EGPE ha aumentato la propria partecipazione in Cetasa raggiungendo il 100%. L'*Enterprise Value* riferito al 100% riconosciuto nell'accordo è di circa 60 milioni di euro.

31 luglio 2025: Enel ha informato che il Consiglio di Amministrazione della controllata quotata cilena Enel Américas S.A. ("Enel Américas") ha approvato la convocazione per il 28 agosto 2025 di un'Assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare in merito all'approvazione di un programma di acquisto di azioni proprie. Tale programma ha ad oggetto sino ad un massimo del 4% del capitale di Enel Américas e una durata pari a 90 giorni a decorrere dalla data della suddetta Assemblea; è inoltre prevista la delega al Consiglio di Amministrazione a fissare il prezzo di acquisto considerando come base il prezzo medio ponderato durante i 90 giorni antecedenti il 30 luglio 2025, oltre ad un premio fino al 15%.

31 luglio 2025: Enel ha reso noto che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2025, l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie per un esborso complessivo fino a 1 miliardo di euro e un numero massimo di azioni in ogni caso non superiore a 495 milioni (il "Programma"), equivalenti a circa il 4,87% del capitale sociale di Enel. Il Programma, la cui durata si protrarrà dal 1° agosto a non oltre il 31 dicembre 2025, è volto a riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi per effetto dell'annullamento delle azioni proprie acquistate per tale finalità. Ai fini dell'esecuzione del Programma, Enel conferirà un incarico a un intermediario abilitato che adotterà le decisioni in merito agli acquisti in piena indipendenza, anche in relazione alla tempistica delle operazioni, e nel rispetto di limiti giornalieri di prezzo e di volume coerenti sia con l'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2025, sia con quanto previsto dal citato art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 e dall'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052. Gli acquisti verranno effettuati sul mercato regolamentato Euronext Milan, nonché sui sistemi multilaterali di negoziazione DXE Europe (DXE), Aquis Exchange Europe (Aquis) e Turquoise Europe, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti, in ottemperanza all'art. 132, comma 1, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e all'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999, nonché con modalità conformi sia all'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2025, sia a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 in materia di abusi di mercato e dalle relative disposizioni attuative del Regolamento delegato (UE) 2016/1052.

L'annullamento delle azioni proprie acquistate nell'ambito del Programma verrà realizzato senza riduzione del capitale sociale, in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2025, e potrà essere eseguito in unica soluzione o con più atti in via frazionata.

Enel detiene, alla data del 31 luglio 2025, n. 12.079.670 azioni proprie in portafoglio, pari allo 0,1188% circa del capitale sociale.

¹⁰ Enel Green Power España S.L.

¹¹ Compañía Eólica de Tierras Altas S.A.



Maggiori dettagli sul contenuto di tali avvenimenti sono reperibili nei relativi comunicati stampa, pubblicati sul sito internet Enel al seguente indirizzo: <https://www.enel.com/it/media/esplora/ricerca-comunicati-stampa>

NOTE

Alle ore 18:00 di oggi, 31 luglio 2025, si terrà una conference call per illustrare i risultati del primo semestre 2025 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi “ad audiendum” anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione “Investitori”, in concomitanza con l’avvio della conference call. Si allegano gli schemi di conto economico consolidato, prospetto di conto economico consolidato complessivo, di stato patrimoniale consolidato e rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Enel e si segnala che tali schemi e le note illustrative sono stati consegnati alla società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli “indicatori alternativi di performance” utilizzati nel presente comunicato. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano De Angelis, dichiara ai sensi del comma 2 dell’art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

PRINCIPI CONTABILI, COMPARABILITÀ DEI DATI E MODIFICHE AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I dati patrimoniali al 30 giugno 2025 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita riconducibili: (i) in Colombia, a un parco eolico in costruzione; (ii) in India, alla società Enel Green Power India; (iii) in Spagna, a un terreno adiacente all'ex sede di Gas y Electricidad Generación, S.A.U., situato a Palma di Maiorca; (iv) ad alcune società in Nord America.

Si evidenzia che a partire dal primo semestre 2025 il *management*, nel rappresentare i risultati per Settore di attività, ha ritenuto opportuno associare alle operazioni della distribuzione di energia, e quindi all’ambito del *business* di Enel Grids, le *performance* di alcune attività precedentemente considerate nell’ambito del *business* dei Mercati Finali in America Latina, anche in coerenza con i sistemi regolatori dei diversi Paesi. A seguito di tale nuova allocazione, i dati riferiti alle due Linee di *Business* per il medesimo periodo dell’esercizio precedente sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi.

Inoltre, il *management*, a seguito di modifica organizzativa, ha deciso di riallocare i dati economici e patrimoniali della società 3SUN da Enel Green Power alla linea di *business* di Holding e Servizi. A seguito delle modifiche sopra descritte, i dati riferiti all’anno precedente sono stati rideterminati ai soli fini comparativi.

I dati riportati e commentati sopra sono, quindi, omogenei e comparabili nei due periodi a confronto.

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni “indicatori alternativi di *performance*” non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall’Unione Europea - IFRS-EU, in linea con gli Orientamenti dell’ESMA sugli Indicatori Alternativi di *Performance*. In particolare, il *management* ritiene utili

tali indicatori per una migliore valutazione e monitoraggio dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. In merito a tali indicatori, il 29 aprile 2021 la CONSOB ha emesso il Richiamo di Attenzione n. 5/21 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 4 marzo 2021 dalla *European Securities and Markets Authority* (ESMA) in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c.d. "Regolamento sul Prospetto") che trovano applicazione dal 5 maggio 2021 e sostituiscono i riferimenti alle Raccomandazioni CESR e quelli presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta; in particolare tali orientamenti aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ESMA/2013/319, nella versione rivisitata del 20 marzo 2013).

Gli Orientamenti ESMA sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di *performance* inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

Di seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori per il Gruppo Enel:

- l'**EBITDA (margine operativo lordo)** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "*Impairment* (Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e di altri crediti" e gli "Ammortamenti e altri *impairment*";
- l'**EBITDA ordinario (margine operativo lordo ordinario)** è definito come il "Margine operativo lordo" riconducibile alla sola gestione caratteristica, collegata ai modelli di *business* di *Ownership*, *Partnership* e *Stewardship* con cui il Gruppo opera. Sono esclusi, inoltre, dal margine operativo lordo ordinario, taluni oneri legati alla cessione di partecipazioni a controllo congiunto non riconducibili alla gestione caratteristica, gli oneri associati a piani di ristrutturazione aziendale e i contributi straordinari solidaristici stabiliti dai Governi locali all'estero a carico delle imprese del settore energetico;
- il **risultato netto del Gruppo ordinario** è determinato rettificando il "Risultato netto del Gruppo" dalle componenti relative al "Risultato operativo ordinario"¹², tenuto conto degli eventuali effetti fiscali e delle interessenze di terzi. Sono escluse inoltre taluni adeguamenti di valore relativi a partecipazioni valutate con metodo del patrimonio netto non riconducibili alla gestione caratteristica del Gruppo;
- Il **capitale investito netto** è determinato quale somma algebrica delle "Attività immobilizzate nette"¹³ e del "Capitale circolante netto"¹⁴, dei "Fondi rischi e oneri quota non corrente e corrente", dei "Benefici ai dipendenti", delle "Passività per imposte differite" e delle "Attività per imposte anticipate", nonché delle "Attività nette possedute per la vendita"¹⁵.
- L'**indebitamento finanziario netto** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato:
 - dai "Finanziamenti a lungo termine", dai "Finanziamenti a breve termine", dalle "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine" e dalle voci: "Altri debiti finanziari non correnti inclusi nell'indebitamento finanziario netto" e "Altri debiti finanziari correnti inclusi nell'indebitamento

¹² Determinato partendo dal "Risultato operativo" depurato degli effetti delle operazioni non legate alla gestione caratteristica commentate relativamente al margine operativo lordo ordinario. Sono inoltre esclusi gli impairment significativi (inclusi i relativi ripristini di valore), rilevati sugli *asset* e/o gruppi di *asset*, dall'esito di un processo valutativo circa la recuperabilità del loro valore iscritto, in base allo "IAS 36 - Impairment of assets" o all'"IFRS 5 - Non current assets held for sale and discontinued operations".

¹³ Determinate quale differenza tra le "Attività non correnti" e le "Passività non correnti" ad esclusione: 1) delle "Attività per imposte anticipate"; 2) della voce "Altre attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto" compresa nelle "Altre attività finanziarie non correnti"; 3) dei "Finanziamenti a lungo termine"; 4) dei "Benefici ai dipendenti"; 5) dei "Fondi rischi e oneri quota non corrente"; 6) delle "Passività per imposte differite"; 7) della voce "Altri debiti finanziari non correnti inclusi nell'indebitamento finanziario netto" compresa nelle "Altre passività finanziarie non correnti".

¹⁴ Definito quale differenza tra le "Attività correnti" e le "Passività correnti" ad esclusione: 1) della voce "Attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto" compresa nelle "Altre attività finanziarie correnti"; 2) delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti"; 3) dei "Finanziamenti a breve termine" e delle "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine"; 4) dei "Fondi rischi e oneri quota corrente"; 5) della voce "Altri debiti finanziari correnti inclusi nell'indebitamento finanziario netto" compresa nelle "Altre passività finanziarie correnti".

¹⁵ Definite come somma algebrica delle "Attività classificate come possedute per la vendita" e delle "Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita".



finanziario netto" incluse rispettivamente in: "Altre passività finanziarie non correnti" e "Altre passività finanziarie correnti";

- al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti";
- al netto della voce "Altre attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto", compresa nelle "Altre attività finanziarie correnti", che accoglie: (i) la quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, (ii) i titoli, (iii) i crediti finanziari;
- al netto della voce "Altre attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto", compresa nella voce "Altre attività finanziarie non correnti", che accoglie: (i) i titoli e (ii) i crediti finanziari.

Più in generale, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel è determinato conformemente a quanto previsto dall'Orientamento n° 39, emanato il 4 marzo 2021, dall'ESMA, applicabile dal 5 maggio 2021, e in linea con il sopra citato Richiamo di Attenzione n. 5/2021 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021.



Conto economico consolidato

Milioni di euro	1° semestre			
	2025	2024		
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.742	2.965	36.410	2.180
Altri proventi	1.074	7	2.321	30
	<i>[Subtotale]</i>		38.731	
Costi				
Energia elettrica, gas e combustibile	17.631	4.274	13.203	3.962
Servizi e altri materiali	9.577	1.916	9.193	1.870
Costo del personale	2.353		2.353	
Impairment / (Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e di altri crediti	447		586	
Ammortamenti e altri impairment	3.446		3.288	
Altri costi operativi	2.136	122	2.091	124
Costi per lavori interni capitalizzati	(1.511)		(1.483)	
	<i>[Subtotale]</i>		29.231	
Risultati netti da contratti su commodity	462	4	(512)	(5)
Risultato operativo	7.199		8.988	
Proventi finanziari da contratti derivati	620		1.397	
Altri proventi finanziari	3.343	50	1.144	99
Oneri finanziari da contratti derivati	2.739		589	
Altri oneri finanziari	2.629	60	3.736	53
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	84		199	
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(45)		4	
Risultato prima delle imposte	5.833		7.407	
Imposte	1.731		2.482	
Risultato delle continuing operation	4.102		4.925	
Quota di interessenza del Gruppo	3.428		4.144	
Quota di interessenza di terzi	674		781	
Risultato delle discontinued operation	-		-	
Quota di interessenza del Gruppo	-		-	
Quota di interessenza di terzi	-		-	
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	4.102		4.925	
Quota di interessenza del Gruppo	3.428		4.144	
Quota di interessenza di terzi	674		781	
Risultato Netto per azione				
Risultato netto base per azione				
<i>Risultato netto base per azione</i>	<i>0,33</i>		<i>0,40</i>	
<i>Risultato netto base per azione delle continuing operation</i>	<i>0,33</i>		<i>0,40</i>	
<i>Risultato netto base per azione delle discontinued operation</i>	-		-	
Risultato netto diluito per azione				
<i>Risultato netto diluito per azione</i>	<i>0,33</i>		<i>0,40</i>	
<i>Risultato netto diluito per azione delle continuing operation</i>	<i>0,33</i>		<i>0,40</i>	
<i>Risultato netto diluito per azione delle discontinued operation</i>	-		-	



Prospetto di Conto economico consolidato complessivo

Milioni di euro	1° semestre	
	2025	2024
Risultato netto del periodo	4.102	4.925
Altre componenti di conto economico complessivo riclassificabili a conto economico (al netto delle imposte):		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	392	(5)
Variazione del fair value dei costi di hedging	(23)	44
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	3	(9)
Variazione di fair value delle attività finanziarie FVOCI	(8)	(2)
Variazione della riserva di traduzione	(2.219)	(1.201)
Altre componenti di conto economico complessivo cumulate, riclassificabili a conto economico, relative ad attività non correnti e gruppi di attività in dismissione classificate come possedute per la vendita/attività operative cessate	(14)	(62)
Altre componenti di conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte):		
Rimisurazione delle passività/ (attività) nette per piani a benefici definiti	(31)	103
Variazione di fair value di partecipazioni in altre imprese	(29)	44
Altre componenti di conto economico complessivo cumulate, non riclassificabili a conto economico, relative ad attività non correnti e gruppi di attività in dismissione classificate come possedute per la vendita/attività operative cessate	-	-
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	(1.929)	(1.088)
Utili/(Perdite) complessivi rilevati nel periodo	2.173	3.837
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	1.952	3.315
- di terzi	221	522



Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

ATTIVITA'	al 30.06.2025	al 31.12.2024	
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	93.777		94.584
Investimenti immobiliari	30		30
Attività immateriali	15.314		15.837
Avviamento	12.986		12.850
Attività per imposte anticipate	8.405		9.025
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.418		1.456
Derivati finanziari attivi non correnti	1.162	2	2.003
Attività derivanti da contratti con i clienti non correnti	551		523
Altre attività finanziarie non correnti	7.889	849	7.607
Altre attività non correnti	2.039	3	1.937
<i>[Totale]</i>	143.571		145.852
Attività correnti			
Rimanenze	3.552		3.643
Crediti commerciali	14.229	1.378	15.941
Attività derivanti da contratti con i clienti correnti	157		193
Crediti per imposte sul reddito	1.748		787
Derivati finanziari attivi correnti	3.430		3.512
Altre attività finanziarie correnti	4.023	914	4.854
Altre attività correnti	4.555	103	3.891
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.880		8.051
<i>[Totale]</i>	35.574		40.872
Attività classificate come possedute per la vendita	290		415
TOTALE ATTIVITÀ	179.435		187.139



Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	al 30.06.2025	al 31.12.2024	
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
Patrimonio netto del Gruppo			
Capitale sociale	10.167		10.167
Riserva azioni proprie	(78)		(78)
Altre riserve	5.590		5.651
Utili e perdite accumulati	18.784		17.991
	<i>[Totale]</i>		33.731
Interessenze di terzi	14.941		15.440
Totale patrimonio netto	49.404		49.171
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	56.787	606	60.000
Benefici ai dipendenti	1.402		1.614
Fondi rischi e oneri quota non corrente	6.512		6.501
Passività per imposte differite	7.721		7.951
Derivati finanziari passivi non correnti	3.415	-	2.915
Passività derivanti da contratti con i clienti non correnti	5.595	16	5.682
Altre passività finanziarie non correnti	196		205
Altre passività non correnti	3.270	4	3.287
	<i>[Totale]</i>		88.155
Passività correnti			
Finanziamenti a breve termine	1.344	11	3.645
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	7.655	112	7.439
Fondi rischi e oneri quota corrente	1.401		1.333
Debiti commerciali	11.079	1.888	13.693
Debiti per imposte sul reddito	2.029		1.589
Derivati finanziari passivi correnti	3.408	-	3.584
Passività derivanti da contratti con i clienti correnti	2.404	32	2.448
Altre passività finanziarie correnti	707	2	845
Altre passività correnti	15.027	43	15.087
	<i>[Totale]</i>		49.663
Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita	79		150
Totale passività	130.031		137.968
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	179.435		187.139



Rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro

1° semestre

	2025		2024	
		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Risultato netto	4.102		4.925	
Rettifiche per:				
Impairment/(Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e di altri crediti	447		586	
Ammortamenti e altri impairment	3.446		3.288	
(Proventi)/Oneri finanziari	1.321		1.585	
(Proventi)/Oneri netti derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	45		(4)	
Imposte	1.731		2.482	
Variazioni del capitale circolante netto:	(2.780)		(3.240)	
- rimanenze	90		157	
- crediti commerciali	1.057	(149)	774	72
- debiti commerciali	(2.300)	(611)	(4.017)	376
- altre attività derivanti da contratti con i clienti	34		(16)	
- altre passività derivanti da contratti con i clienti	(100)	(16)	47	(1)
- altre attività e passività	(1.561)	1.036	(185)	(710)
Accantonamenti ai fondi	662		596	
Utilizzo fondi	(879)		(994)	
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	941	50	895	99
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(2.253)	(60)	(2.600)	(53)
(Proventi)/oneri netti da valutazione commodity	(313)		60	
Imposte pagate	(1.982)		(1.084)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze	357		(1.343)	
Cash flow da attività operativa (A)	4.845		5.152	
	<i>di cui discontinued operation</i>			
Investimenti in attività materiali non correnti	(3.663)		(4.422)	
Investimenti in attività immateriali	(466)		(650)	
Contributi in conto capitale ricevuti	292		518	
Investimenti in attività derivanti da contratti con i clienti non correnti	(401)		(392)	
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(949)		-	
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	3		4.231	
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	(33)		53	
Cash flow da attività di investimento (B)	(5.217)		(662)	
	<i>di cui discontinued operation</i>			
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	3.212		4.471	
Rimborsi di debiti finanziari	(3.065)	7	(3.899)	(114)
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto	(1.760)		(749)	
Incassi da cessione di partecipazioni senza perdita di controllo	-		1.094	
Pagamenti effettuati per l'acquisizione di partecipazioni senza modifica del controllo e altre operazioni con non controlling interest	27		-	
Emissioni di obbligazioni ibride perpetue	1.974		890	
Rimborsi di obbligazioni ibride perpetue	(900)		(297)	
Acquisto azioni proprie	(190)		-	
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(2.686)		(2.556)	
Coupons pagati a titolari di obbligazioni ibride	(90)		(72)	
Cash flow da attività di finanziamento (C)	(3.478)		(1.118)	
	<i>di cui discontinued operation</i>			
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	(251)		(132)	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	(4.101)		3.240	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo ⁽¹⁾	8.195		7.143	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ⁽²⁾	4.094		10.383	

- (1) Di cui "Disponibilità liquide" per 8.051 milioni di euro al 1° gennaio 2025 (6.801 milioni di euro al 1° gennaio 2024), "Titoli a breve" pari a 138 milioni di euro al 1° gennaio 2025 (81 milioni di euro al 1° gennaio 2024), "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 6 milioni di euro al 1° gennaio 2025 (261 milioni di euro al 1° gennaio 2024).
- (2) Di cui "Disponibilità liquide" per 3.880 milioni di euro al 30 giugno 2025 (10.303 milioni di euro al 30 giugno 2024), "Titoli a breve" pari a 211 milioni di euro al 30 giugno 2025 (69 milioni di euro al 30 giugno 2024) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 3 milioni di euro al 30 giugno 2025 (11 milioni di euro al 30 giugno 2024).